



Trieste – guida della città e dintorni





Trieste, capoluogo di Friuli – Venezia Giulia è un comune italiano di quasi 200 000 abitanti. Situata nel nord – est d'Italia la città occupa una sottile striscia di terra tra l'Adriatico e il confine sloveno, che corre lungo l'altipiano del Carso, caratterizzato da roccia calcarea.



Nella sua storia, Trieste è stata città imperiale e capoluogo prima del Litorale austriaco, poi della provincia di Trieste. Nel corso dei secoli ha subito diverse influenze.

Le influenze italiane, slovene e austriache sono presenti ancora oggi sia nell'architettura che nella tradizione culinaria.

Da secoli rappresenta un ponte tra l'Europa centrale e quella meridionale mescolando caratteri mediterranei, mitteleuropei e slavi ed è il comune più popoloso della regione.

Il Porto di Trieste dal 2013 è il porto italiano con il maggior traffico merci ed è uno dei più importanti nel Sud Europa.



Trieste è anche la città del caffè, perché, sin dal Settecento, è porto franco per la sua importazione. Non solo commercio ma anche cultura: sono tanti i caffè letterari dal fascino retrò, un tempo frequentati da Italo Svevo, Umberto Saba, James Joyce, oggi da intellettuali contemporanei.

Un pò di storia...

Facciamo un tuffo nella storia di Trieste, partendo dal secondo millennio a.C., quando tutta la provincia fu sede di insediamenti protostorici, da parte dei cosiddetti Illiri. Nel 50 a.C. circa avvenne la conquista romana dell'Illiria, che prese il nome di Tergeste, da cui deriva Trieste. Dall'inizio del III secolo d.C. la città fu travolta dalle invasioni barbariche. Si affermò come libero comune nel 1300, ma, nel 1382, richiese la protezione di Leopoldo III d'Austria, dando il via al rapporto con la dinastia asburgica.

La Trieste moderna arrivò nel 1719: Carlo VI emanò un editto decretando la libertà di navigazione e aprendo le porte al commercio. La città, godendo del privilegio di porto franco, si espanse. Nell'Ottocento, con l'impero austriaco a Trieste vinse un clima di prosperità generale.

Agli inizi del Novecento, i disordini agitarono una Trieste che aspirava all'annessione all'Italia. A seguito di lunghe violenze, nel 1918 l'esercito dei Savoia entrò a Trieste e l'imminente annessione della città e della Venezia Giulia all'Italia fu accompagnata da un ulteriore inasprimento dei rapporti tra il gruppo etnico italiano e quello sloveno, con scontri armati.



Il Trattato di Rapallo del novembre 1920 sancì l'annessione di Trieste all'Italia. Il periodo tra la Prima e la Seconda guerra mondiale fu segnato da numerose difficoltà economiche.

Con l'introduzione delle leggi razziali fasciste del 1938, la vita culturale ed economica della città subì un ulteriore degrado dovuto all'esclusione della comunità ebraica dalla vita pubblica. La Seconda guerra mondiale comportò la perdita delle terre della penisola istriana, passate alla Jugoslavia. Solo nel 1954, con la firma del Memorandum di Londra, Trieste e il suo entroterra tornarono definitivamente all'Italia.

Tra le figure che hanno reso immortale Trieste c'è lo scrittore irlandese James Joyce (1882-1941) vissuto a lungo a Trieste scrivendo e pubblicando le opere giovanili.

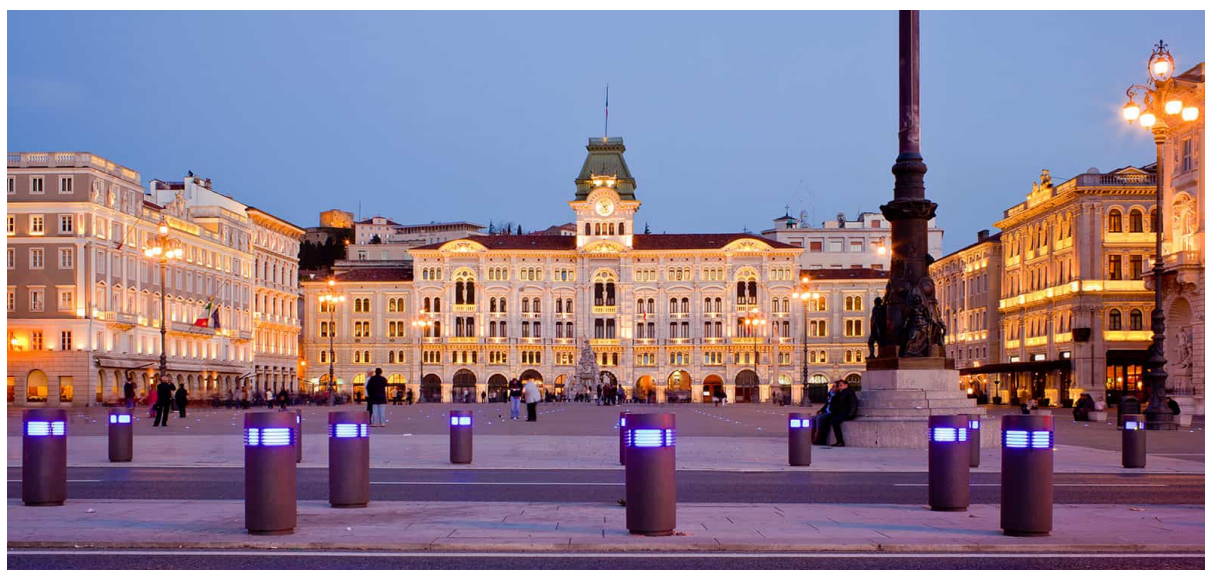




Cosa vedere ?

Conosciamo questa stupenda città del mare. Scopriamo insieme luoghi da visitare, le migliori attrazioni e cose da fare.

1) Piazza Unità d'Italia e Molo Audace





Piazza Unità d'Italia, nata come Piazza San Pietro, divenne Piazza Grande e, infine, Piazza Unità è senza dubbio il cuore della città di Trieste. È un punto di ritrovo per un caffè in compagnia o un aperitivo al tramonto. Si tratta inoltre della più grande piazza aperta sul mare d'Europa!

Qui si trovano alcuni degli edifici più belli di Trieste: la *Fontana dei Quattro Continenti*, una bellissima opera artistica, il *Palazzo del Governo* in stile liberty e il *Palazzo del Municipio*. Vi consigliamo di ammirare la piazza godendovi un buon caffè ai tavolini esterni del famoso *Caffè degli Specchi*, un locale storico della città di cui apertura risale a 1839.

Di fronte a Piazza Unità d'Italia si trova inoltre il *Molo Audace*. Si tratta di una passerella lunga circa 200 m sul mare, uno dei luoghi più suggestivi dove poter ammirare dei tramonti incredibili!



2) Canal Grande, Ponte Rosso e Statua di James Joyce.



Poco distante da Piazza Unità d'Italia si trova una delle zone più fotografate e amate di Trieste. Stiamo parlando del Canal Grande, nato in seguito alla riqualificazione del Borgo Teresiano, luogo in cui una volta si trovavano le saline. Dopo la bonifica dell'area, il Canal Grande fu l'unico canale che venne costruito.

Un tempo il canale era attraversato da 3 ponti girevoli, ma al giorno d'oggi rimane solo il Ponte Rosso, da cui ammirare la Chiesa Parrocchiale Sant'Antonio Taumaturgo che fa da sfondo al Canal Grande.



Sul ponte potrete anche scattarvi una foto con la statua di James Joyce (1882-1941), il famoso scrittore irlandese vissuto per oltre un decennio in questa città! Arrivato a Trieste nel 1904 con la sua compagna Nora. La coppia cambia dimora spesso e per un breve periodo abita anche in Piazza Ponterosso. La statua di Nino Spagnoli che lo rappresenta è stata situata nel 2004.



3) Teatro Romano



A pochi passi da Piazza Unità d'Italia e ai piedi del Monte San Giusto (su cui si trovano la Cattedrale e il Castello di San Giusto) potrete ammirare l'antico Teatro Romano, testimonianza del passato romano della città. All'epoca, riusciva ad ospitare fino a 3.500 persone! Fu riportato alla luce durante gli scavi e ai lavori di riqualificazione nel 1938 e le statue che lo decoravano si trovano attualmente all'Orto Lapidario.

Rappresenta sicuramente il resto archeologico romano più importante della città, anche se non è l'unico, e merita assolutamente una visita. Potrete ammirarlo a qualsiasi ora dall'esterno.



4) Castello San Giusto



Importante simbolo di Trieste e una tappa obbligatoria per conoscere la storia della città! Nel punto in cui ora sorge il castello nacque proprio il primo nucleo abitato durante l'Età del Bronzo. Intorno all'anno 1000 a.C. il nucleo prese il nome di Tergeste. In seguito, i romani fondarono qua la loro colonia.

Trieste è una città che ha subito diverse dominazioni ed influenze e il castello è proprio legato a queste perenni guerre tra Trieste, Venezia e l'Austria! Il Castello fu costruito tra il 1468 e il 1636 per volere degli Imperatori d'Austria come fortezza per difendere e sorvegliare la città. Nelle sale infatti troviamo un museo ricco di armi medievali da taglio e da fuoco. Potrete ammirare inoltre la Cappella di San Giorgio, la Sala Veneta, il Lapidario Tergestino mostre temporanee.



5) Cattedrale di San Giusto Martire



La Cattedrale di San Giusto Martire è il principale luogo di culto cattolico della città, dedicata al Patrono di Trieste. La Chiesa attuale venne costruita tra il 1302 e 1320 e nacque dall'unione di due chiese precedenti: la Chiesa di Santa Maria e la Chiesa di San Giusto.

Si trova in una bellissima posizione, sulla cima dell'omonimo colle, vicino al Castello di San Giusto. Da qui potrete ammirare un meraviglioso panorama su tutta la città! All'interno potrete scoprire pavimentazioni a mosaico risalenti al V secolo davanti al presbiterio, mentre nell'abside troviamo mosaici moderni. Tutti gli affreschi presenti all'interno, infine, rappresentano la vita di San Giusto e risalgono al XIII secolo.



6) Museo Revoltella



Il Museo Revoltella di Trieste, elegante residenza urbana in stile rinascimentale, fu edificato tra il 1854 e il 1858, su progetto del berlinese F. Hitzig, allievo di Schinkel, per volere del barone Pasquale Revoltella, che alla sua morte (1869) la destinò a museo e la lasciò alla città.

All'interno, l'edificio è caratterizzato da uno scenografico scalone elicoidale che collega i tre piani, conserva gli arredi e le decorazioni originali (pavimenti intarsiati, soffitti dipinti, rivestimenti in stucco), oltre ad una cospicua collezione d'arte (gruppi marmorei dei Magni, scene storiche, paesaggi e ritratti della prima metà dell'Ottocento).



In questo secolo il museo Revoltella si è sviluppato nell'attiguo Palazzo Brunner che oggi ospita una delle più importanti collezioni d'arte moderna d'Italia (opere di Hayez, Fattori, De Nittis, Morelli, Palazzi, Nono, Favretto, Bistolfi, Previati, von Stuck, Morandi, Fontana, ecc.).

7) Castello di Miramare e Galleria Naturale.



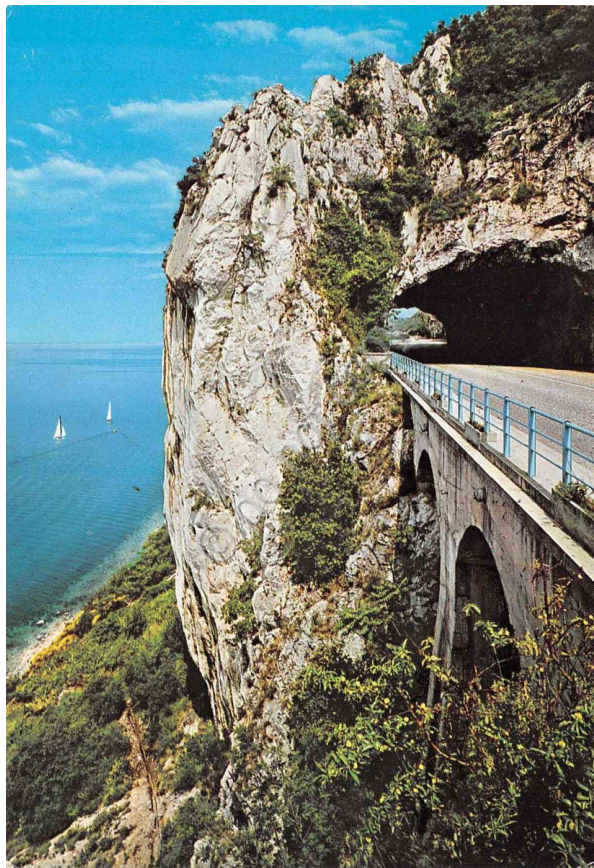
Il Castello di Miramare è sicuramente la tappa obbligatoria!

Fu costruito per volere dell'Arciduca Ferdinando Massimiliano d'Asburgo, con l'intento di viverci con la propria moglie.

Oggi il Castello di Miramare è un museo aperto al pubblico, al cui interno potrete ammirare le antiche stanze originali: visiterete le stanze di Massimiliano d'Asburgo, le camere per gli ospiti e la sala del trono.



Ma non solo: il Castello è ospitato all'interno del meraviglioso Parco del Castello Miramare, una grande area verde di circa 22 ettari con numerose piante, fontane e decorazioni. Vi consigliamo di percorrere il Sentiero di Massimiliano, che vi porterà alla scoperta di tutto il parco.



Inoltre, arrivando in città in auto e percorrendo la strada panoramica costiera, prima di vedere il castello potrete ammirare Galleria Naturale, chiamata così per la sua caratteristica forma all'interno di una falesia della costiera Triestina, è un'opera che risale alla fine degli anni venti del XX secolo e fa parte della più grande costruzione della Strada Costiera la cui inaugurazione risale al 1928.



Dalla piazzola di sosta del Belvedere della Galleria Naturale si gode di un panorama unico sul Golfo di Trieste e sulla città e del Carso alle proprie spalle. La particolarità dell'opera ingegneristica è che si è scelto di conservare la struttura rocciosa della falesia anche all'interno della galleria. Una tradizione triestina dice che porta fortuna suonare il clacson all'interno arrivando in città quindi non spaventatevi se lo sentite all'interno della galleria alle vostre spalle!

8) Lungomare di Barcola e Faro della Vittoria.



Trieste è una città di mare ed il quartiere perfetto per rilassarsi sotto al sole oppure fare una passeggiata sul lungomare di Barcola.



In estate qui troverete vari ristoranti e bar. Inoltre il lungomare di Barcola è ricco di aree verdi. Da qui si possono osservare meravigliosi tramonti e facendo una passeggiata si arriva sino al Castello Miramare.



L'attrazione principale della zona è sicuramente il Faro della Vittoria. Questo faro fu costruito tra il 1923 e il 1927 e ha una duplice funzione: quella di faro vero e proprio e quella di monumento commemorativo per i caduti della Prima Guerra Mondiale. Pensate che alla sua inaugurazione nel 1927 partecipò anche il re Vittorio Emanuele III. Vi consigliamo di salire fino sulla cima, dalla quale si ammira una vista meravigliosa su tutto il Golfo di Trieste! La statua sulla cima rappresenta la Vittoria Alata, e sotto di



essa è affissa l'ancora della prima nave italiana arrivata nel porto di Trieste nel lontano 3 novembre del 1918.

9) Risiera di San Saba



Trieste, per via della sua posizione, è stata per secoli lo scenario di numerose guerre, anche le più recenti. Nel Carso Triestino si sono combattute tantissime battaglie durante la Prima Guerra Mondiale, ma la città ha una pagina nera legata anche alla Seconda Guerra Mondiale. Nella periferia meridionale della città si trova infatti la Risiera di San Sabba.

Questo stabilimento, costruito dal 1898, si occupava della lavorazione del riso. A partire dall'8 settembre 1943, a seguito dell'occupazione nazista, divenne il primo e unico lager nazista dell'Europa meridionale. Qui venivano smistati i deportati per i campi della Germania e della Polonia, venivano



depositati tutti i beni rubati e divenne anche un luogo di detenzione ed eliminazione dei prigionieri, non solo ebrei ma anche ostaggi, detenuti politici e partigiani. Nel 1944 venne messo in funzione anche un forno crematorio.

A guerra conclusa, la risiera venne dichiarata Monumento

Nazionale e, nel 1975 dopo lavori di ristrutturazione, divenne la sede del Civico Museo della Risiera di San Sabba, oggi visitabile. Rappresenta una tappa obbligatoria per conoscere anche questo lato della storia della città.



10) Grotta Gigante



Questa è un'attrazione naturale poco fuori dal centro della città che dovete assolutamente visitare. Stiamo parlando della Grotta Gigante, una grotta carsica e uno dei luoghi più visitati del Friuli Venezia Giulia!

Se non siete claustrofobici, vi consigliamo davvero di esplorare questa grotta, in quanto si tratta della grotta turistica contenente la sala naturale più grande al mondo. Potrete ammirare da vicino le formazioni rocciose al suo interno, le quali si sono formate tra 100 e i 30 milioni di anni fa!



11) Carso e Val Rosandra



Vi piace il trekking? Il Carso Triestino fa per voi!
Si trova nei pressi di Trieste ed è una regione storica che comprende Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Croazia. Oltre ad essere una meravigliosa meta naturalistica, ha anche un importante passato storico, in quanto qui si sono tenute diverse battaglie durante la Prima Guerra Mondiale.



Se siete amanti della natura, oltre al Carso vi consigliamo di dedicare una giornata alla Val Rosandra, una riserva dalla natura incontaminata che da Trieste arriva fino sul confine Sloveno. Qui sono diverse le attività a cui potrete dedicarvi, dai percorsi di trekking a quelli in mountain bike, per i più sportivi ci sono anche pareti per arrampicata e per gli amanti della natura percorsi di speleologia!

Si estendono sul lato orientale di Trieste, verso il confine con la Slovenia. Visitabili in auto, il migliore e unico mezzo per spostarsi liberamente (10 km, 17 min).



12) Muggia



Muggia è una piccola località che si trova a Sud di Trieste nell'ultimo lembo di terra italiano prima di entrare in Slovenia. Dista infatti solo 14 km da Capodistria e 30 km da Pirano. Situata nell'omonima baia, il comune si sviluppò intorno al Duecento, ma i primi insediamenti risalgono già prima dell'anno 1.000.

A Muggia, oltre ad una bella passeggiata sul lungomare e il centro storico, è imperdibile una visita al Castello, risalente al Trecento e dal quale si ammira una bellissima vista su tutta la località! E' attualmente abitato, ma i proprietari aprono le porte durante le giornate FAI. Vi consigliamo anche la visita al Parco Archeologico di Muggia Vecchia, dove troverete i resti dell'antico borgo abbandonato nel corso degli anni perché gli abitanti si spostarono verso il mare.

13) Sistiana



Sistiana, a Nord di Trieste, è una piccola e caratteristica località del comune di Duino-Aurisina. Si tratta di una località balneare situata in una piccola baia con una meravigliosa vista sul Mar Adriatico ed era un rinomato luogo di villeggiatura già durante il periodo Austro-Ungarico.

Se avete diversi giorni a disposizione per visitare Trieste, vi consigliamo di dedicarvi almeno un pomeriggio di relax qui, anche una giornata sarebbe ideale! Potrete trovare una grande e lussuosa spa ed in estate è disponibile anche terrazza attrezzata con piscina. Non mancano diverse spiaggette di sassi (vi consigliamo di attrezzarvi con le scarpe da scoglio).



14) Castello di Duino



Dímora storica dei Príncipi von Thurm und Taxis, il Castello di Duino è situato in una posizione pittoresca e panoramica, lungo una scogliera carsica con una vista mozzafiato sul Golfo di Trieste. Questo castello è decisamente diverso da quelli che oggi sono diventati freddi musei, in quanto al suo interno si respira il calore che Príncipe Carlo Alessandro di Torre Tasso, sua moglie ed i suoi tre figli hanno impresso alla loro abituale dímora. Molti sono stati gli illustri personaggi che hanno abitato, per periodi più o meno lunghi, queste stanze, anche grazie all'attenzione dei príncipi nei confronti della cultura. Tra questi ricordiamo Johann Strauss, Franz Liszt, Mark Twain, Paul Valéry, Gabriele D'Annunzio, Hugo von Hofmannsthal, Rainer Maria Rilke, che qui compose le sue celebri "Elegie", Eugène Ionesco e Karl Popper, nonché numerosi nobili e capi di Stato del passato e del presente. Come un vero e proprio intreccio di realtà e leggenda, le origini del castello risalgono all'epoca Romana, i cui resti della prima torre sono ancora oggi visibili nel corpo del



moderno castello, mentre l'antico castello fortificato, che oggi non è più visibile, era situato sul promontorio adiacente. Il nuovo castello di cui si preservano tuttora alcuni resti, fu edificato intorno al 1400 e subì gravi danni durante il primo conflitto mondiale per cui venne sottoposto a notevoli interventi di ristrutturazione. Tali interventi, fortunatamente, non hanno alterato l'aspetto ancestrale del maniero, le cui forme, ancora oggi, rispecchiano in buona parte quelle antiche.

L'edificio offre un percorso turistico che permette di ammirare le stanze, le terrazze e i saloni ricchi di preziose opere d'arte e di straordinari richiami storici, attraversando il grande parco che è abbellito da statue e reperti archeologici. Dalle terrazze e dagli spalti a picco sul mare si possono contemplare i coloratissimi fiori di ogni specie che formano suggestivi giochi cromatici nella classica vegetazione mediterranea. Si giunge, inoltre, a un bunker costruito durante la Seconda Guerra Mondiale nella roccia a picco sul mare, trasformato in un mini-museo attraverso laboriosi lavori di restauro conservativo. In questa grande sala, che ha una superficie di 400 metri quadrati ed è scavata a 18 metri di profondità, sono esposti cimeli d'epoca.



Curiosità...

- La città è ricca di meravigliose piazze storiche, come Piazza della Borsa, Piazza Venezia, Piazza Sant'Antonio e Piazza della Repubblica. Consigliate anche le visite alla Sinagoga di Trieste e al Tempio serbo-ortodosso della Santissima Trinità e di San Spiridione (dall'esterno), a dimostrazione del carattere multietnico della città.
- Trieste è la città del caffè, potete quindi trovare tanti caffè-bar storici, in cui l'arredamento interno non è cambiato molto. Tra questi tavoli si sono seduti personaggi illustri come Joyce, Svevo, Saba e Stendhal. Da citare il Caffè degli Specchi del 1839, Caffè Tommaseo del 1830 e il Caffè San Marco del 1914.
- Visita di un'osmiza! L'osmiza è un luogo in cui si vendono e si consumano vini locali e prodotti tipici. Sono situate principalmente sul Carso, a cavallo tra Trieste e la Slovenia. Vi consigliamo di prendere parte ad un tour delle osmize per immergervi nella tradizione culinaria della zona.
- Se siete amanti delle bici, questa regione è ricca dei bellissimi percorsi da fare in mountain bike. Ecco la lista di alcune piste ciclabili di Trieste e dintorni:
 - Carso triestino;
 - Ciclabile triestina: San Giacomo - Sant'Antonio in bosco - Draga Sant'Elia;
 - Ex ferrovia - Draga - Cocusso - Lipica;
 - Giro del Carso parte semplice;
 - Monte Lanaro da Sagrado;
 - Opicina - Sezana;



- Prosecco - Santa Croce - Grabovíza;
- Rive - Passeggio Sant'Andrea;
- Sentiero Ressel;
- Slovenia, Carso sloveno;
- Trieste, ex ferrovia della Val Rosandra;
- Miramare;
- Triestina, Napoleonica.

Ci vediamo a Trieste ☺



BAY OF ART
Via Domenico Rossetti 6
34125 Trieste

tel. +39 3280837714
e-mail: bayofart.trieste@gmail.com

www.bayofart.it